IL SECOLO XIX LA SPEZIA

Quotidiano

Data 04-03-2020
Pagina 25
Foglio 1

LA SANITÀ

La residenza sanitaria Villa Rosa ad Albiano Magra che ospiterà 20 anziani pazienti dell'Asl5 spezzina

L'Asl rinnova gli accordi con le case di riposo: 192 mila euro per 36 posti

Prorogata la convenzione con Villa Rosa di Albiano Magra e Villaverde al lago di Comano. Fondi anche per altri anziani ospiti di rsa fuori provincia

Silva Collecchia / VAL DI MAGRA

I posti a disposizione per il ricovero delle persone non autosufficienti alla Spezia non bastano. Per questo Asl5 ha, anche quest'anno, stipulato accordi con la struttura privata Villa Rosa di Albiano Magra e Villaverde del lago a Comano. L'accordo prevede l'accoglienza di 20 anziani ad Albiano e di 16 a Comano. Per gli anziani di Villa Rosa il prezzo concordato è 29,14 euro il giorno per complessivi 106 mila euro per il primo semestre dell'anno in corso. Le tariffe per Villaverde sono diversificate; 32,37 euro per i pazienti più gravi e 20,10 per quelli che stanno meglio con un volume di spesa massima per il primo semestre di 86 mila euro. Va ricordato che il soggiorno degli anziani spezzini delle Case di cura accreditate costa già poco meno di 2 milioni di euro per i primi tre mesi dell'anno. A questa cifra va conteggiato il costo di un anziano spezzino che è ospitato in una Residenza sanitaria convenzionate con l'Asl4 del Tigullio alla quale è stata prorogata la convenzione fino alla fine dell'anno con una spesa prevista di quasi 35 mila euro. Non solo, è stato prorogato anche l'inserimento di 3 spezzini ospiti in Case per anziani della Lunigiana. In questo caso si tratta di accordi presi in passato che non prevedono la ricopertura di posti che si rendessero eventualmente disponibili. Due nonnini sono ospiti nella ex Sanatrix di Aulla e il terzo è a Villa Angela a Bagnone. L'importo complessivo a carico di Asl5 è di 32 mila euro. I recenti contratti stipulati dall'Azienda con le strutture private di Villa Rosa e Villaverde Lago determinano il volume massimo delle prestazioni, il costo, ma soprattutto le modalità di assistenza degli ospiti non più autosufficienti. Le strutture erogano prestazioni, in regime residenziale, in favore di persone che hanno superato i 65 anni di età affetti da patologie che riguardano la condizione degli anziani, parzialmente o totalmente non autosufficienti. In pratica si tratta di persone con riduzione della funzione fisica, deficit cognitivi e comportamentali, ma anche malati oncologici che non hanno bisogno di cure ospedaliere. Naturalmente il numero degli ospiti può essere aumentato per particolari situazioni di urgenza. Gli anziani ospiti, essendo sospesa l'assistenza del medico di Medicina generale, saranno presi in carico dal Responsabile sanitario della struttura privata al quale è assegnato il ricettario regionale, limitatamente all'assistenza sanitaria degli ospiti. A questo proposito Asl5 consegnerà alle strutture sia i ricettari per le emergenze sia quelli per la prescrizione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali. Asl5 fornirà anche i prodotti per le medicazioni avanzate e i prodotti e gli ausili per la nutrizione parentale. Nel caso in cui gli ospiti siano ricoverati in ospedale la Struttura privata è tenuta a conservare il posto, senza corresponsione della quota sanitaria, per cinque giorni. Se il ricovero dell'ospite è più lungo, Asl5 verserà il 50% della quota per i successivi 30 giorni. Passato un mese Asl5 e la Struttura dovranno rivalutare la situazione dell'ospite. La struttura è tenuta a comunicare all'Asl il decesso dell'ospite al quale l'Azienda garantiva i pannoloni e altri presidi. Il ritiro dei pannoloni del paziente deceduto oppure trasferito comporterà l'addebito della relativa spesa alla Struttura.—

collecchia@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

146207